

Importi in migliaia di euro

Contributo ordinario dello Stato	199.405
----------------------------------	----------------

Entrate per attività programmatiche in collaborazione con:	
-Ministeri	15.826
-Unione Europea	10.606
-Altri soggetti finanziatori	7.808
Totale entrate programmatiche	34.240

Entrate ex lege n° 183/87	25.823
---------------------------	---------------

Entrate da SOGIN	6.500
------------------	--------------

Entrate finanziarie per :	
-Dividendi	5.687
-Recuperi e rimborsi di oneri per il personale comandato	3.178
-Rimborsi di spesa per mensa e trasporti	230
-Locazione di immobili	609
- rimborso di spese per acquisto di beni e servizi	1.065
-Concessione di prestiti ai dipendenti	686
-Concessione di mutui ai dipendenti	75
-Riscossione del fondo indennità di anzianità e previdenza	5.383
- Altre	1.951
Totale entrate finanziarie	18.864

Totale entrate	284.832
-----------------------	----------------

Importi in migliaia di euro

Centri di responsabilità	
<i>Unità tecnico scientifiche</i>	
Agenzia per lo sviluppo sostenibile	3.673
Biotecnologie protezione salute e ecosistemi	5.543
Fonti rinnovabili e cicli energetici innovativi	3.165
Fusione	6.936
Materiali e nuove tecnologie	4.654
Protezione e sviluppo ambientale e territorio, tecnologie ambientali	3.055
Progetto speciale Clima Globale	834
Servizio calcolo e modellistica	199
Tecnologie fisiche avanzate	2.925
<i>Totale parziale</i>	<i>30.984</i>
<i>Grandi progetti</i>	
Idrogeno	814
Solare termico	723
<i>Totale parziale</i>	<i>1.537</i>
<i>Grandi Servizi Paese</i>	
Antartide	230
Protezione dalle radiazioni ionizzanti	937
Trattamento e condizionamento rifiuti radioattivi	539
Altri centri di responsabilità connessi con la vecchia struttura	13
<i>Totale parziale</i>	<i>1.719</i>
Totale attività programmatiche	34.240

5.2 Il Bilancio preventivo

Il Bilancio di previsione 2005 è stato approvato nella riunione del Consiglio di amministrazione del 20 gennaio 2005.

Il Bilancio di previsione 2005 si compone di due parti: quella relativa al funzionamento e alla gestione dell'Ente e quella relativa alle attività programmatiche.

Il Bilancio è stato predisposto sulla base di quanto indicato dalla legge Finanziaria 2005 che prevede un contributo ordinario dello Stato, per l'anno 2005, di 199.405 migliaia di euro con una riduzione, rispetto al 2004, di 2.014 migliaia di euro.

Dal lato delle spese il Bilancio indica una previsione di spesa complessiva pari a 366.775 migliaia di euro così ripartita:

- per funzionamento e gestione pari a 243.791 migliaia di euro, dei quali 163.191 migliaia di euro per spese di personale e 80.600 migliaia di euro per le spese di funzionamento centrale e periferico;
- per attività tecnico scientifiche pari a 100.900 migliaia di euro di cui:
 - 80.048 migliaia di euro per attività programmatiche finanziate da commesse esterne;
 - 8.942 migliaia di euro per attività programmatiche finanziate da altre risorse;
 - 12.000 migliaia di euro per capitalizzazione società di gestione ex art. 18 del decreto legislativo 257/2003;

- per accantonamenti al fondo di riserva per 21.994 migliaia di euro.

La copertura delle spese di funzionamento e gestione viene per circa il 82% coperta dal contributo dello stato.

La gestione di cassa ha visto, anche per il 2005, l'applicazione dei vincoli, stabiliti dalla legge 388/2000 art. 66 (legge Finanziaria 2001) ed estesi a tutto il 2005 dall'art. 32 comma 1 della legge 289/2002 (legge finanziaria 2003).

Ai sensi dell'art. 16 del Regolamento di contabilità dell'Ente, al Bilancio di previsione è allegato il documento "Lineamenti di Piano Annuale 2005". In questo documento vengono dettagliatamente descritte le disponibilità derivanti dalle attività programmatiche e la descrizione delle relative attività.

Il Commissario Straordinario con ordinanza del 5 dicembre 2005 ha deliberato il documento Assestamento di Bilancio di previsione 2005 a seguito della chiusura del Conto consuntivo 2004 e degli eventi accaduti nel corso dell'esercizio.

Dalla chiusura del Conto consuntivo 2004 è emersa una maggiore disponibilità per l'anno 2005 di 49.182 migliaia di euro.

5.3 Il Conto consuntivo

Il Conto consuntivo dell'ENEA 2005 è stato approvato con ordinanza commissariale del 18 maggio 2006, previo parere favorevole espresso dal Collegio dei revisori nella riunione del 3 maggio 2006.

Il Conto consuntivo è formato dal rendiconto finanziario (in termini di competenza e di cassa), dallo stato patrimoniale, dal Conto economico e dalla nota integrativa.

Il Bilancio consuntivo 2005 è caratterizzato da un avanzo di amministrazione pari a circa 112.670 migliaia di euro ma tenuto conto che:

- 3.964 migliaia di euro sono resi indisponibili dal decreto del Ministero dell'economia e finanze del 29 novembre 2002;
- 2.536 migliaia di euro sono resi indisponibili a seguito del decreto legge 30 settembre 2005 n° 203 convertito in legge 2 dicembre 2005 n° 248 che prevede all'art. 11 ter commi 4 e 5, per gli Enti e gli organismi pubblici, una riduzione degli stanziamenti di spesa per consumi intermedi, nei limiti delle disponibilità non impegnate all'entrata in vigore del decreto legge, nella misura del 10%.
- 30.000 migliaia di euro sono stati accantonati nel fondo speciale per rinnovo CCNL 2002-2005

l'avanzo utilizzabile si riduce a circa 76.170 migliaia di euro.

Le seguenti tabelle espongono in dettaglio l'andamento delle entrate e spese, con riferimento alla competenza ed alla cassa (valori espressi in migliaia di euro).

Entrate accertate/riscosse	2004		2005		Differenze	
Correnti	275.553,08	303.359,79	280.673,99	275.068,92	-5.120,91	-28.290,87
In conto capitale	5.718,86	6.150,01	4.158,28	4.158,48	-1.560,58	-1.991,54
Contabilità speciali	15.891,50	17.458,27	13.016,27	23.098,49	-2.875,23	5.640,22
Partite di giro	75.629,82	76.299,75	72.477,04	72.464,88	-3.152,78	-3.834,87
Totali	372.793,27	403.267,82	370.325,59	374.790,76	-2.467,68	-28.477,06

Spese impegnate/pagate	2004		2005		Differenze	
Correnti	245.859,18	237.921,97	241.285,74	246.655,82	-4.573,44	8.733,84
In conto capitale	51.599,13	40.381,80	35.713,48	36.648,08	-15.885,65	-3.733,72
Contabilità speciali	15.891,50	32.657,71	13.016,27	23.029,90	-2.875,23	-9.627,81
Partite di giro	75.629,82	76.663,26	72.477,04	73.081,79	-3.152,78	-3.581,47
Totali	388.979,63	387.624,74	362.492,53	379.415,58	-26.487,10	-8.209,16

Avanzo/Disavanzo	-16.186,37	15.643,08	7.833,06	-4.624,82	24.019,42	-20.267,90
-------------------------	-------------------	------------------	-----------------	------------------	------------------	-------------------

Dettaglio entrate e spese correnti

Entrate correnti accertate/riscosse	2004		2005		Differenze	
Trasferimenti statali	201.419,00	197.900,12	199.405,00	199.404,81	-2.014,00	1.504,69
Trasferimenti Enti pubblici	46.024,17	77.678,02	48.159,52	45.109,82	2.135,35	-32.568,20
Vendita beni e prest. servizi	6.132,13	6.372,74	7.154,64	5.098,24	1.022,51	-1.274,50
Redditi e proventi patrimoniali	8.091,11	8.216,10	9.400,05	9.161,05	1.308,94	944,95
Poste corr. Spese correnti	7.745,63	7.165,82	4.596,14	4.952,77	-3.149,49	-2.213,04
Entrate non classificabili	6.141,05	6.026,99	11.958,65	11.342,22	5.817,61	5.315,24
Totale entrate correnti	275.553,08	303.359,79	280.673,99	275.068,92	5.120,91	-28.290,86

Spese correnti impegnate/pagate	2004		2005		Differenze	
Personale in servizio	152.648,21	150.126,59	149.092,85	146.822,36	-3.555,36	-3.304,24
Acquisto beni cons. e servizi	74.552,89	69.746,04	69.391,96	78.053,15	-5.160,93	8.307,11
Trasferimenti passivi	5.754,22	5.021,96	10.966,74	10.601,50	5.212,52	5.579,55
Oneri finanziari e tributari	11.994,69	12.126,28	10.813,14	10.793,17	-1.181,55	-1.333,11
Poste corr. Spese correnti	909,17	901,11	1.021,05	385,65	111,88	-515,46
Totale spese correnti	245.859,18	237.921,97	241.285,74	246.655,82	-4.573,44	8.733,84

Dettaglio entrate e spese in conto capitale

Entrate conto capitale accertate/riscosse	2004		2005		Differenza	
Vendita immobili e diritti reali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita immob. tecniche	100,90	90,50	1,89	0,59	-99,01	-89,91
Realizzo val. mob. risc. crediti	5.617,96	6.059,51	4.156,40	4.157,89	-1.461,57	-1.901,63
Totali	5.718,86	6.150,01	4.158,28	4.158,48	-1.560,58	-1.991,54

Spese conto capitale impegnate/pagate	2004		2005		Differenza	
Acq. opere imm. e tec.	26.202,72	24.110,20	15.643,89	26.186,56	-10.558,83	2.076,36
Partecipaz. e acq. Val. mobil.	25.396,41	16.271,60	20.069,60	10.461,52	-5.326,82	-5.810,08
Totali	51.599,13	40.381,80	35.713,48	36.648,08	-15.885,65	-3.733,72

Dalle tabelle sopra indicate si riscontra:

- per le entrate (correnti ed in conto capitale) un aumento complessivo di circa l' 1% (avuto riguardo ad un incremento di 5.120,91 migliaia di euro per le entrate correnti e ad una riduzione di 1.560,58 migliaia di euro per le entrate in conto capitale) rispetto all'anno 2004 determinato principalmente da trasferimenti dai Ministeri per il 4%, da prestazioni di servizi per il 16% e da altre entrate per il 19% in parte compensate da una diminuzione delle entrate per Contributo dello Stato per l'1% ed in conto capitale per il 27%.
- per le spese (correnti ed in conto capitale) si riscontra una riduzione complessiva rispetto al 2004 di circa il 7% derivante da minori spese correnti per il 1,9% e minori spese in conto capitale per il 30,8%.

Entrate e spese per contabilità speciali e partite di giro.

Entrate accertate/riscosse	2004		2005		Differenza	
Contabilità speciali	15.891,50	17.458,27	13.016,27	23.098,49	-2.875,23	5.640,22
Partite di giro	75.629,82	76.299,75	72.477,04	72.464,88	-3.152,78	-3.834,87
Totali	91.521,33	93.758,02	85.493,31	95.563,36	-6.028,01	1.805,35
Spese impegnate/pagate	2004		2005		Differenza	
Contabilità speciali	15.891,50	32.657,71	13.016,27	23.029,90	-2.875,23	-9.627,81
Partite di giro	75.629,82	76.663,26	72.477,04	73.081,79	-3.152,78	-3.581,47
Totali	91.521,33	109.320,96	85.493,31	96.111,69	-6.028,01	-13.209,28

L'avanzo di amministrazione è determinato come dalla seguente tabella della situazione amministrativa.

Avanzo di amministrazione	2004	2005	Differenza
Fondo di cassa al 31 dicembre	50.088,13	45.463,31	-4.624,82
+ Residui attivi	322.962,15	295.990,81	-26.971,34
- Residui passivi	271.361,39	228.784,18	-42.577,20
Importo al 31 dicembre	101.688,90	112.669,94	10.981,04

Nella tabella seguente è fornito un dettaglio degli elementi finanziari che determinano l'avanzo di amministrazione.

Importi in migliaia di euro

A) CONTO DI CASSA	2005
Fondo di cassa all' 1/1	50.088,13
-Riscossioni c/competenza	347.045,13
-Riscossione c/residui	27.745,63
Totale riscossioni	374.790,76
-Pagamenti c/competenza	289.446,01
-Pagamenti c/residui	89.969,57
Totale pagamenti	379.415,58
Fondo cassa al 31/12	45.463,31
B) GESTIONE RESIDUI	
-Residui attivi pregressi	272.710,35
-Residui attivi dell'esercizio	23.280,46
Totale residui attivi	295.990,81
-Residui passivi pregressi	155.737,67
-Residui passivi dell'esercizio	73.046,52
Totale residui passivi	228.784,18
SALDO RESIDUI	67.206,63
C) AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	112.669,94

5.4 Gestione dei residui

Residui attivi	2004	2005	Differenza
Residui al 1° gennaio	353.436,70	322.962,15	-30.474,55
Residui annullati	0,00	22.506,17	22.506,17
Residui riscossi	59.156,52	27.745,63	-31.410,89
Risultato della gestione residui	294.280,18	272.710,35	-21.569,83
Residui dell'esercizio	28.681,97	23.280,46	-5.401,51
Residui al 31 dicembre	322.962,15	295.990,81	-26.971,34
Residui passivi			
Residui al 1° gennaio	272.374,33	271.361,39	-1.012,94
Residui annullati	2.367,84	25.654,15	23.286,32
Residui pagati	98.352,28	89.969,57	-8.382,71
Risultato della gestione residui	171.654,22	155.737,67	-15.916,55
Residui dell'esercizio	99.707,17	73.046,52	-26.660,65
Residui al 31 dicembre	271.361,39	228.784,18	-42.577,20

Nella riunione del 3 maggio 2006 il Collegio dei revisori ha preso in esame il documento predisposto ai sensi dell'art. 40 comma 4 del vigente Regolamento per la gestione patrimoniale, economica finanziaria e contabile interna relativo alla ricognizione dei residui attivi e passivi dell'Ente. Tale analisi era stata sollecitata dal Collegio nella riunione

del 20 luglio 2005 per verificare la sussistenza dei titoli di credito/debito dei residui datati nel tempo ancora presenti in bilancio.

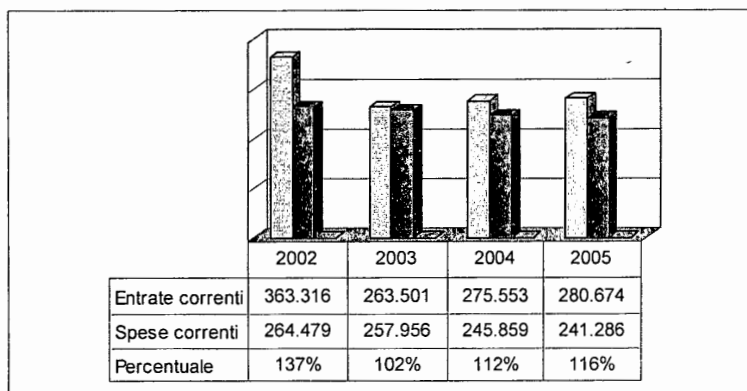
La ricognizione di cui sopra ha portato ad una proposta di annullamento di 22.506.174 euro per i residui attivi e di 25.654.152 euro per i residui passivi comportando quindi un miglioramento del risultato di amministrazione pari a 3.147.978 euro.

Nella riunione commissariale del 18 maggio 2006 è stato disposto l'annullamento dei residui attivi e passivi sopra indicati.

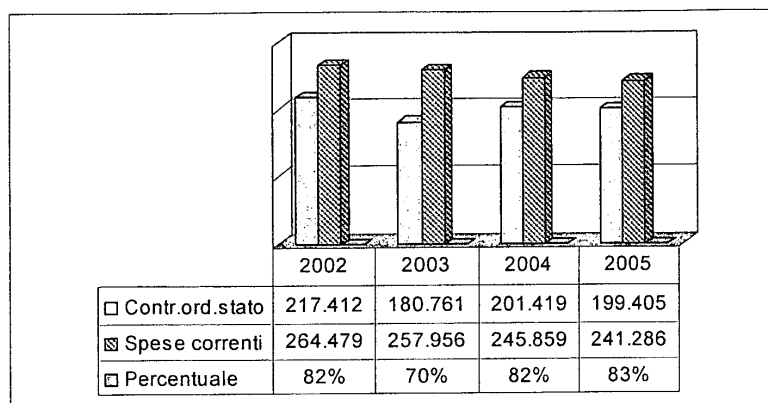
5.5 Andamento gestione finanziaria

Nei grafici seguenti è analizzato l'andamento, nell'ultimo quadriennio:

- delle entrate correnti sulle spese correnti. L'anno 2003 presenta, rispetto al 2002 una diminuzione della percentuale di copertura delle spese correnti da parte delle entrate correnti dovuta principalmente da una diminuzione delle entrate correnti. La copertura delle spese correnti, per gli anni 2004 e 2005 presenta invece un andamento costante.



- Del Contributo Ordinario dello Stato sulle spese correnti. L'andamento presenta una costanza ad eccezione dell'anno 2003, nel quale il Contributo Ordinario dello Stato si è attestato su valori inferiori rispetto all'anno precedente pur rimanendo le spese correnti sostanzialmente invariate.



5.6 Conto economico

Conto economico	2004	2005	Differenza
Entrate correnti accertate	275.553,08	280.673,99	5.120,92
Spese correnti impegnate (*)	245.904,37	241.285,74	-4.618,63
Totale parte corrente (A)	29.648,71	39.388,26	9.739,55
Trasferimenti attivi in natura	0,00	0,00	0,00
Variazioni patrimoniali straordinarie attive	2.367,87	25.658,57	23.290,70
Ammortamenti e deperimenti	20.639,42	18.812,72	-1.826,69
Svalutazioni e deprezzamenti	167,22	155,34	-11,88
Fondo indennità di anzianità e previdenza	19.725,89	17.271,19	-2.454,70
Variazioni patrimoniali straordinarie passive	764,34	26.102,15	25.337,80
Totale partite che non danno luogo a mov. fin. (B)	-38.929,00	-36.682,83	2.246,18
Avanzo/Disavanzo economico (A-B)	-9.280,29	2.705,43	11.985,72

(L'importo di 245.904,37 migliaia di euro comprende 45,193 migliaia di euro imputati nelle tabelle finanziarie nella parte in conto capitale)

Il Conto economico presenta un avanzo pari a 2,7 milioni di euro derivante dal saldo tra il risultato positivo di circa 39,4 milioni di euro della prima parte costituita dalle entrate e spese finanziarie correnti, ed il risultato negativo di circa 36,7 milioni di euro derivante dalla seconda parte costituita dai componenti che non danno luogo a movimenti di cassa ed investimenti di ricerca.

5.7 Situazione patrimoniale

Importi in migliaia di euro.

ATTIVITA'	2004	2005	Differenza
Disponibilità presso Tesoreria provinciale	50.088,13	45.463,31	-4.624,82
Crediti e anticipazioni:	0,00	0,00	0,00
Crediti verso lo Stato	168.441,65	168.441,84	0,19
Crediti diversi	154.355,27	127.548,97	-26.806,30
Indennità di anzianità	102.493,31	103.725,16	1.231,85
Deposito c/o INA per previdenza	7.574,34	9.024,53	1.450,18
Altri crediti	166,06	0,82	-165,24
Prestiti al personale	5.167,06	4.481,51	-685,55
Investimenti mobiliari e partecipazioni	24.595,54	23.874,06	-721,48
Immobili	430.937,09	432.686,49	1.749,40
Immobilizzazioni tecniche	480.768,28	489.468,53	8.700,24
Centro di Ispra	7.087,73	7.087,73	0,00
Beni in proprietà per contratti in associazione	179.287,95	179.667,07	379,11
Totale delle attività	1.610.962,41	1.591.470,00	-19.492,41
Deficit patrimoniale	0,00	0,00	0,00
Totale a pareggio	1.610.962,41	1.591.470,00	-19.492,41
Conti d'ordine	45.783,15	48.494,24	2.711,09
Gestioni speciali (PNRA)	0,00	0,00	0,00
Totale generale	1.656.745,55	1.639.964,24	-16.781,31
PASSIVITA'			
Debiti diversi	163.552,08	125.825,83	-37.726,26
Debiti acquisto di beni mobili e immobili	41.638,89	27.639,73	-13.999,16
Debiti integrazione Fondo di anzianità	61.889,93	71.745,81	9.855,88
Altri debiti	4.280,48	3.572,82	-707,67
Fondo indennità anzianità c/o INA	102.493,31	103.725,16	1.231,85
- Quote da versare	0,00	0,00	0,00
- Quote patrimonializzate in immobili	14.303,75	14.303,75	0,00
Fondo c/o INA per previdenza	7.574,34	9.024,53	1.450,18
F.do Ammort. macchine e attrezzature scientifiche	289.557,08	306.603,97	17.046,89
F.do Ammort. mobili arredi e macchine d'ufficio	10.095,11	10.617,34	522,24
F.do Ammort. automezzi	2.300,29	2.331,48	31,19
F.do Ammort. Fusione termonucleare controllata	33.841,56	34.074,21	232,65
F.do Ammort. su beni in corso di esecuzione	273,01	138,68	-134,33
Cessione in corso di beni	816,96	815,66	-1,30
Totale delle passività	732.616,79	710.418,96	-22.197,84
Patrimonio netto	878.345,61	881.051,04	2.705,43
Totale a pareggio	1.610.962,41	1.591.470,00	-19.492,41
Conti d'ordine	45.783,15	48.494,24	2.711,09
Gestioni speciali (PNRA)	0,00	0,00	0,00
Totale generale	1.656.745,55	1.639.964,24	-16.781,31

La tabella evidenzia un patrimonio netto pari a circa 881.051 migliaia di euro determinato dalla differenza tra il totale delle attività pari a circa 1.591.469 migliaia di euro

e il valore delle passività pari a circa 710.418 migliaia di euro, con un aumento rispetto al 2004 di 2.705 migliaia euro (risultato economico dell'esercizio).

Eventi che hanno inciso sul patrimonio dell'Ente

- Con ordinanza commissariale del 18 settembre 2006 è stata autorizzata previo smantellamento e previa verifica dell'eventuale cedibilità a terzi, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, la radiazione dallo stato patrimoniale dell'ENEA degli impianti ASMARA 2 e S.P.A.R.T.A. per un valore totale di euro 333.441 ubicati presso il Centro ENEA Casaccia assicurando ogni possibile introito per l'Erario.

5.8 Attività commerciale

Relativamente allo svolgimento di attività commerciali ³, che ricoprono un ruolo minoritario all'interno dell'Ente, in quanto lo stesso non ha come oggetto esclusivo e principale l'esercizio di attività commerciali, è tenuta una contabilità separata.

Nella tabella si indicano, per l'anno 2005, i dati di sintesi desunti dal bilancio di contabilità separata e dal Conto consuntivo 2005:

(Importi in migliaia di euro)

	Bilancio contabilità separata 2005	Conto Consuntivo 2005
Ricavi		
Prestazioni di servizio	6.139	6.138
Proventi diversi	424	403
Totale	6.563	6.541
Costi		
Acquisto materiali	72	72
Prestazioni di servizio	7.001	6.381
Spese e perdite varie	145	743
Totale	7.218	7.196
Disavanzo	655	655

Si evidenzia per l'anno 2005 una perdita di 655 migliaia di euro contro una perdita di 2.037 migliaia di euro del 2004.

La diversa esposizione delle voci di costo tra il Conto consuntivo e il bilancio di contabilità separata, a riguardo dell'amministrazione, è conseguenza della differente normativa tra la contabilità pubblica e quella commerciale.

Il Collegio dei revisori, nella riunione dell'11/09/2006 ha preso in esame il bilancio al 31 dicembre 2005 relativo alla contabilità separata dell'ENEA per l'esercizio dell'attività commerciale.

Il Collegio in merito ha raccomandato *"per il futuro, che i conti consuntivi espongano con lo stesso grado di dettaglio ed analiticità dei bilanci relativi alla contabilità separata i*

³ In attività commerciale è gestito anche il servizio mensa che registra nella parte ricavi il pagamento del servizio a carico dei dipendenti e nella parte costi i pagamenti alle società esterne che gestiscono il servizio.

dati riferiti alla stessa" esigenza che si rende necessaria anche per una riconciliazione dei dati tra Conto consuntivo e Bilancio contabilità separata.

Il Presidente del Collegio ha comunque reso parere favorevole al bilancio relativo all'esercizio 2005.

5.9 Sistema di contabilità economica

La legge 25 giugno 1999 n° 208 "Disposizioni in materia finanziaria e contabile" ha introdotto, anche per l'ENEA, l'obbligo di adeguare il sistema di contabilità e i relativi bilanci ai principi contenuti nella legge 94/97.

Già nel Bilancio di previsione 2006, approvato nella riunione commissariale del 22 dicembre 2006, sono stati indicati gli adempimenti e la tempistica necessari per adeguare il sistema di contabilità dell'Ente ai principi del D.P.R. n° 97/2003 così come previsto anche dal nuovo Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Ente.

In particolare sono state elaborate le seguenti ipotesi:

1. adeguamento/implementazione dell'attuale sistema di "contabilità finanziaria: tale processo porterebbe ad elaborare il Bilancio in funzione delle Unità Previsionali di Base (UPB) coincidenti con le Unità di Macrostruttura dell'Ente (Dipartimenti e Direzioni Centrali). L'articolazione per categorie e capitoli sarà evidenziata all'interno di ciascuna UPB. E' stato ipotizzato che sia la formulazione del Bilancio di previsione 2007 che il Conto consuntivo 2006 possano essere elaborati in questi termini.
2. Installazione ex novo del sistema di contabilità economico patrimoniale: in merito sono state effettuate due ipotesi:
 - a) mantenere l'attuale assetto contabile, aggiungendo un quadro di raccordo tra le poste finanziarie e quelle economiche;
 - b) inserire, parallelamente alla contabilità finanziaria, un sistema di rilevazioni contabili di tipo aziendalistico.

Per il punto a) viene ipotizzato che sia il Bilancio di previsione 2007 che il Conto consuntivo 2006 possano essere elaborati recependo le innovazioni apportate;

per il punto b) il Bilancio di previsione 2007 ed il Conto consuntivo 2007 potrebbero contenere le nuove impostazioni.

In data 22 dicembre 2006 è stato approvato il Bilancio preventivo 2007 dell'Ente elaborato secondo quanto disposto dagli articoli 53 e seguenti del Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Ente nei quali viene richiamato il decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003 n° 97.

6. CONCLUSIONI

Al termine della prolungata fase di gestione commissariale in data 20 dicembre 2006 sono stati nominati i componenti del Consiglio di amministrazione ENEA che durano in carica quattro anni dalla data di decorrenza della nomina del Presidente.

Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 febbraio 2007 è stato nominato il Presidente dell'ENEA per la durata di un quadriennio.

L'articolo 6 punto 3 del decreto legislativo 257/2003 stabilisce che il Consiglio di amministrazione *"ha poteri di programmazione, indirizzo e controllo strategico...."*, necessita pertanto – da parte dei nuovi organi – l'emanazione di un atto di indirizzo politico amministrativo, sia pur di breve medio periodo, che permetta all'Ente di poter utilizzare le proprie potenzialità e finalizzare le proprie risorse, strumentali ed umane, per il raggiungimento dei risultati istituzionali voluti dalla legislazione vigente e la predisposizione della proposta di piano triennale e piano annuale in adempimento a quanto previsto dall'art. 12 e 16 della decreto legislativo 257/2003.

E' necessario che la programmazione e pubblicizzazione delle attività dell'Ente assicuri un adeguato posizionamento anche internazionale dello stesso, ricercando ogni possibile soluzione per l'acquisizione di finanziamenti sia comunitari che nazionali al fine di integrare le risorse economiche a disposizione dell'Ente.

La prospettiva di eventuali successivi perfezionamenti del quadro ordinamentale dell'Ente non può costituire motivo di stasi nelle attività in atto assentite anche per la rilevante incidenza che le stesse hanno sia sotto il profilo di acquisizione del know how, sia per il supporto delle attività di ricerca e propulsione economica in settori particolarmente sensibili, quali il settore energetico, della ricerca ambientale e dell'innovazione tecnologica, tenuto anche conto delle risorse pubbliche a tal fine destinate.

Il Consiglio di amministrazione si è formalmente riunito la prima volta il 2 marzo 2007.

A riguardo non può non rilevarsi che la complessità dell'Ente, che gestisce una parte rilevante delle risorse pubbliche ed è chiamato all'adozione di basilari adempimenti voluti dal legislatore per la sua funzionalità tra cui la programmazione e l'assegnazione delle relative risorse esige, specie nell'attuale delicata fase dell'avvio della nuova struttura e del perseguimento delle tipizzate attività istituzionali, che il Consiglio di amministrazione si dia carico di ottimizzare la propria attività decisionale.

Adempimento questo, cui l'amministrazione dell'Ente deve far fronte con sollecita ed efficiente attività propositiva, secondo quanto previsto dall'art. 12 del decreto legislativo 257/2003 lettera f) che prevede che il Direttore Generale *"ha potere generale di proposta al consiglio di amministrazione"*.

Con le nomine degli organi l'Ente, ha acquisito piena capacità programmatica ed operativa anche se la struttura amministrativa è tuttora in fase di consolidamento.

Situazione di carenza questa alla quale l'Ente ha ritenuto di poter ovviare attraverso un mantenimento in vigore temporaneo della precedente struttura organizzativa di secondo livello con assegnazione provvisoria delle relative attività e risorse ai Dipartimenti ed alle Funzioni Centrali previsti all'art. 30 del decreto legislativo 257/2003 ed attivati con ordinanza commissariale del 7 luglio 2006.

Necessita inoltre, con la massima sollecitudine, che l'Ente garantisca l'operatività ed un adeguato coordinamento tra la propria struttura organizzativa, e le unità di progetto, per la razionalizzazione della spesa per le attività di ricerca e per la valutazione ed il controllo così come richiesto dalle disposizioni legislative.

In tale contesto appare indispensabile che siano assicurate idonee sinergie tra i diversi Dipartimenti senza intralcio per le competenze ad essi istituzionalmente attribuite; dovendosi nel contempo, assicurare l'opportuna trasversalità di attività di ricerca comuni ai Dipartimenti predetti ed un'efficiente ed efficace ridefinizione dei processi amministrativi a supporto del sistema ricerca dell'Ente.

Risulta inoltre necessario il completo adeguamento del sistema di contabilità e dei relativi bilanci ai principi contenuti nella legge 94/97 in applicazione alle norme dettate dalla legge 25 giugno 1999 n° 208 in materia finanziaria e contabile anche per permettere un'analisi del bilancio riclassificato.

Una particolare attenzione, come già riportato nella precedente relazione, va posta anche all'ampliamento e all'ottimizzazione dei compiti della struttura organizzativa dell'Ente che interfaccia tra le partecipate dell'Ente e l'Ente stesso anche attraverso i propri rappresentanti nelle partecipate ed attraverso la definizione di un processo informativo di report periodici sia economici che tecnici.

Quanto sopra al fine, non ultimo, di assicurare una efficiente verifica dei ritorni in termini di economicità, efficacia ed efficienza, nonché di acquisizioni di know how, degli investimenti effettuati, degli impegni finanziari ed economici assunti dall'ENEA nella partecipazione a società, consorzi e società consortili, assicurando che le relative acquisizioni e partecipazioni non generino potenziali situazioni di negativi ritorni a carico del bilancio pubblico e che le relative attività gestionali, abbiano in ogni fase della loro estrinsecazione, inerenza ai fini istituzionali dell'ENEA.

Il nuovo Consiglio di amministrazione non ha ancora provveduto all'approvazione della direttiva politico-amministrativa per l'attività gestionale dell'Ente né ha impartito puntuali direttive alla competente direzione generale al fine di rendere effettivo l'esercizio del potere di vigilanza e controllo, esistente in capo all'Ente in ordine alle partecipazioni societarie limitato a profili meramente formali. Va sottolineato che a tutt'oggi non è stata costituita la società di gestione prevista dall'articolo 18 del decreto legislativo 257/2003.

L'esercizio 2005 è caratterizzato da un avanzo di amministrazione pari a circa 112.670 migliaia di euro. L'importo utilizzabile di tale avanzo ammonta a circa 76.170 migliaia di euro in quanto 3.964 migliaia di euro sono resi indisponibili dal decreto del

Ministero dell'economia e finanze del 29 novembre 2002, 2.536 migliaia di euro sono stati resi indisponibili a seguito dell'articolo 11 ter commi 4 e 5 del decreto legge 30 settembre 2005 n° 203 convertito in legge 2 dicembre 2005 n° 248 e 30.000 migliaia di euro e sono stati accantonati nel fondo speciale per il rinnovo del CCNL 2002-2005.

Il conto economico presenta un avanzo pari a circa 2.700 migliaia di euro derivante dal saldo tra il risultato positivo di circa 39,4 milioni di euro della prima parte costituita dalle entrate e spese finanziarie correnti, ed il risultato negativo di circa 36,7 milioni di euro derivante dalla seconda parte costituita dai componenti che non danno luogo a movimenti di cassa ed investimenti di ricerca.

Nel corso del periodo di cui si riferisce con la presente relazione sono stati formulati, dal Collegio dei revisori, diversi interventi istruttori tesi ad incidere in modo significativo in ordine al ricorso a consulenze esterne al fine di assicurare un sempre minor coinvolgimento di soggetti esterni all'Ente e di conseguenza una minore spesa specie nei settori ed attività operative che vedono l'Ente in grado di sopperire con le proprie strutture a necessità anche di natura straordinaria.

In tale contesto detto Collegio ha più volte sollevato la necessità, relativamente al ricorso ad incarichi per prestazioni professionali, di riconsiderare le decisioni prese al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e sta effettuando approfondimenti.

In merito all'operazione di acquisizione della partecipazione dell'ENEA in CESI Ricerca S.p.a. per un valore di 516.000 euro (51% del capitale sociale) si evidenzia che la stessa si è interamente basata sul finanziamento delle attività previste dall'accordo di programma con il Ministero dello sviluppo economico come indicato nel decreto ministeriale del 23 marzo 2006 e nella direttiva ministeriale del 7 luglio 2006 di approvazione dell'acquisizione societaria.

Laddove vengano meno i presupposti per i quali è stata conferita l'autorizzazione ad ENEA ad acquisire la partecipazione societaria in CESI Ricerca S.p.a. ne potrebbe derivare una perdita della partecipazione stessa pari a 516.000 euro.

La Corte fa quindi carico agli organi competenti di adottare ogni concreto provvedimento inteso ad evitare conseguenze pregiudizievoli all'Erario e si riserva ogni valutazione anche nei successivi sviluppi.

